

Lo stato di conservazione del sito di Pizzo all'attenzione dell'eurodeputata Ferrara (M5S)

Dune dell'Angitola sommerse dai rifiuti

Interrogazione alla commissione Ue

Sollecitati interventi da parte del neo assessore regionale all'ambiente

Rosaria Marrella

PIZZO

C'è un'adeguata sorveglianza dello stato di conservazione delle Dune dell'Angitola? È ciò che si chiede alla luce dell'attuale stato in cui versano, l'eurodeputata del M5s, Laura Ferrara, che ha presentato una interrogazione alla Commissione europea al fine di segnalare lo stato di cattiva conservazione in cui versano le Dune, sito di interesse comunitario (Sic). «Si tratta di una delle poche aree costiere sabbiose sul versante tirrenico calabrese – evidenzia la Ferrara – per le quali, da tempo, si attendono iniziative volte alla difesa dell'habitat». Un luogo di nidificazione di specie di volatili sempre più rari (in quanto gli ecosistemi costieri italiani sono sempre più minacciati) come il Corriere ed il Fratino, però parzialmente danneggiato anche dalle ultime mareggiate.

«Danni – aggiunge l'eurodeputata pentastellata – che hanno interessato anche l'area denominata "Dune dell'Angitola", presso le quali oltre alla sabbia e materiale vegetale, sono stati rinvenuti rifiuti di varia natura, come materiale plastico, polistirolo e persino pneumatici in disuso». Dunque la situazione merita seri interventi perché «tutto ciò determina ovviamente una situazione di degrado ambientale che rischia di alterare in modo serio la buona conservazione degli habitat naturali e degli habitat di specie in un'area che rappresenta uno dei pochi esempi di complesso di vegeta-



Un sito a rischio Il fragile e unico ecosistema delle Dune dell'Angitola continuamente minacciato

zione delle dune costiere».

Da qui l'interrogazione, con riferimento alla direttiva 92/43 della Cee: «Chiedo alla Commissione se ritiene che le autorità preposte stiano garantendo un'adeguata sorveglianza dello stato di conservazione dell'area, e se, contestualmente, intende sollecitare chi di dovere, in primis la Regione, ad effettuare un urgente sopralluogo e predisporre adeguato piano di bonifica e di rimozione dei rifiuti dell'area».

Del resto, la Ferrara rammenta le misure di conservazione delle aree Sic-Zsc approvate nel 2016 dalla stes-

sa Regione ma «finora disattese e non solo per quanto riguarda la tutela del sito delle Dune dell'Angitola. Sarebbe opportuno, a questo punto – conclude – che il neo assessore regionale all'Ambiente, Sergio De Caprio, incentrasse la sua attività affinché queste misure vengano finalmente applicate e, perché no, integrate così da garantire una buona conservazione degli habitat presenti in tutte le aree Sic calabresi».

Sulle Dune è sempre stata alta l'attenzione del Wwf e, in prima linea, sempre Pino Paolillo che proprio re-

centemente aveva evidenziato come il mare le avesse parzialmente danneggiate depositandovi materiale di diverso genere. Recentemente sono state oggetto di un progetto di pulizia finanziato dalla Regione e prima delle ultime mareggiate, erano stati raccolti circa 1600 sacchi colmi di rifiuti che erano stati abbandonati o depositati in zona nel corso degli anni. Progetto non concluso e a breve le ditte incaricate eseguiranno ulteriori operazioni, compresa la piantumazione di essenze specifiche delle dune.

© RIPRODUZIONE RISERVATA